



RAPPRESENTANZE SINDACALI DI BASE COORDINAMENTO REGIONALE PUGLIA

NOTA A VERBALE ACCORDO 2/2/2010 Attivazione DP Bari

La scrivente O.S. RdB Pubblico Impiego, rispetto alle proposte formulate dall'Amministrazione relative all'attivazione della Direzione Provinciale di Bari, pur prendendo atto di alcuni passi avanti rispetto all'ipotesi iniziale presentata nella precedente riunione del 21 gennaio u.s., ritiene che non vi siano le condizioni per sottoscrivere l'accordo.

In primis, come già più volte ribadito anche a livello nazionale, non si condivide la "filosofia" che è alla base del progetto di riorganizzazione dell'Agenzia, poiché nei fatti comporterà una netta e pericolosa separazione e discriminazione tra i Lavoratori, sia sul piano del riconoscimento e sviluppo professionale che su quello retributivo. Si intravede, inoltre, il concreto rischio che ci si possa trovare nel prossimo futuro di fronte allo "spacchettamento" dei servizi svolti dagli uffici territoriali e che alcuni di essi siano "esternalizzati" con una conseguente ulteriore penalizzazione per i colleghi che vi opereranno.

Nel merito dell'accordo, la mancata sottoscrizione da parte delle RdB - che ribadiamo ha svolto sino in fondo con coerenza e fermezza il proprio ruolo di rappresentare al tavolo della trattativa le esigenze e le richieste dei lavoratori, ponendo l'accento sui punti ritenuti inaccettabili e nello stesso tempo avanzando proposte concrete e soluzioni alternative e praticabili - si basa sulle seguenti considerazioni:

1 - Tutti sanno che le "liste" del personale assegnato ai diversi uffici si modificano "minuto per minuto", a seconda delle "segnalazioni" che pervengono sia da parte di taluni dirigenti dell'amministrazione e sia da parte dei "soliti noti sindacalisti dalle due facce", i quali pur di accaparrarsi qualche misero consenso continuano a perpetuare la mai tramontata e vergognosa pratica "clientelare". In alcuni casi si è giunti a promettere "promozioni sul campo" o viceversa "minacce di declassamento" a prescindere dalle capacità, qualità e titoli posseduti, e poi parlano di meritocrazia ! **Avere inserito oggi nel citato accordo, a "giochi fatti" e fuori tempo massimo, l'impegno dell'amministrazione (ad accordo siglato) a "notiziare" tutti i lavoratori per poi, nel caso, procedere ad una verifica sulla "conformità ai criteri enunciati", lascia immaginare come sia stata gestita la fase di prima assegnazione e come sarà gestita "la fase di verifica". Chi sarà garante che le eventuali modifiche siano fatte con trasparenza e tenendo conto delle effettive ed oggettive esigenze rappresentate dai colleghi ??? Se sono "i soliti noti" allora oltre al danno si aggiungerà anche la beffa.**



RAPPRESENTANZE SINDACALI DI BASE COORDINAMENTO REGIONALE PUGLIA

2 - Per far fronte alle numerose e gravi criticità già esistenti presso gli uffici di Bari 1 e Bari 2, in particolare per quanto riguarda l'attività di Contenzioso, **avere previsto nell'accordo la possibilità** (in attesa e previa autorizzazione del Direttore dell'Agenzia) **di utilizzare apposite "deleghe" o "distacchi funzionali" rappresenta una "soluzione parziale e temporanea" e "aggira" il vero problema.** Esattamente l'opposto di quanto richiesto dalle RdB, cioè "delocalizzare" parte delle attività relative al Controllo ed al Contenzioso che avrebbe significato assicurare continuità, migliore ed equa distribuzione dei carichi di lavoro e pari opportunità professionali per tutti i colleghi. Il diniego a tale proposta, se è comprensibile per la parte pubblica che deve "eseguire" gli ordini ricevuti dall'alto, assume aspetti "grotteschi" per quanto riguarda le Segreterie regionali degli altri sindacati, per le quali la eventuale accettazione di detta proposta avrebbe comportato una "sconfessione" degli accordi nazionali da loro sottoscritti. Come a dire che invece di farsi "portavoce" delle esigenze dei lavoratori e cercare, perché no, di "far riflettere" i loro dirigenti nazionali sulle negative ricadute a livello territoriale di determinate scelte, si accontentano di svolgere la funzione, scusate l'espressione che non vuole essere assolutamente offensiva ma rende bene l'idea, di "tanti cagnolini ai quali è consentito al massimo muovere la coda ed abbaiare a bassa voce" superfluo ricordare che tutti conoscono la massima "can che abbaia non morde". Eppure in altre regioni (vedi la Lombardia) tutte le sigle hanno rotto le trattative con la Direzione Regionale ed attivato il tavolo nazionale. Un po' di "coraggio" anche in Puglia non avrebbe nuociuto.

3 - E' stata operata una ricognizione sugli spazi da utilizzare per allocare i colleghi, i servizi ed i lavori che dovranno essere eseguiti. Su questo punto nell'accordo l'Amministrazione riporta impegni e dichiarazioni di una ovvietà disarmante. Si ribadisce, infatti, che il tutto sarà svolto con l'osservanza delle norme sulla sicurezza. Incredibile. Come e chi potrebbe sostenere il contrario !!

Le RdB credono che, sulla base delle passate e traumatiche esperienze (vedi attivazione uffici entrate di Bari 1 e Bari 2), le rassicurazioni fornite non sono convincenti. In particolare si teme un lungo periodo di "uffici-cantieri a cielo aperto" e l'area destinata all'assistenza ai contribuenti appare insufficiente, inadeguata e di difficoltosa fruizione (quella al primo piano) per gli utenti.

Per queste ragioni e considerazioni, le RdB non si ritengono pienamente soddisfatte di quanto concordato e non firmano l'accordo in questione.

In ogni caso, nel rinnovare con grande senso di responsabilità la propria disponibilità a rivedere eventualmente le parti carenti di detto accordo, ribadiscono nel contempo che, laddove dovessero verificarsi situazioni di disagio e violazioni delle norme in materia di sicurezza, attiveranno tutti gli strumenti e le iniziative più opportune per garantire il rispetto dei diritti dei Lavoratori e degli Utenti.

Bari, 2 Febbraio 2010

p. Coordinamento Regionale RdB Puglia
Giuseppe PELLEGRINI